

# LA DIVINA COMMEDIA



Prof.ssa Bosisio

# È UN'OPERA FONDAMENTALE DELLA LETTERATURA ITALIANA:

- Si fondono (uniscono) in una **sintesi** straordinaria tutti gli aspetti del **sapere** medievale.
- Affronta **temi** e argomenti validi per l'uomo di ogni tempo, come il peccato e il perdono, il bene e il male.
- Utilizza il volgare **fiorentino**, sperimentando tutta la sua espressività e le sue alte capacità letterarie.

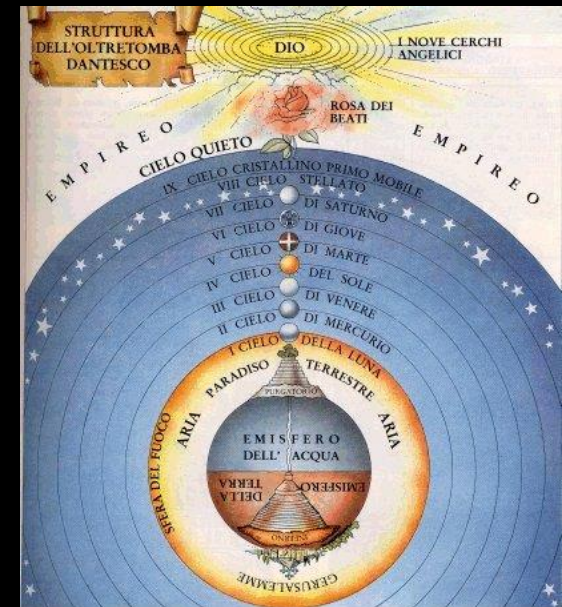
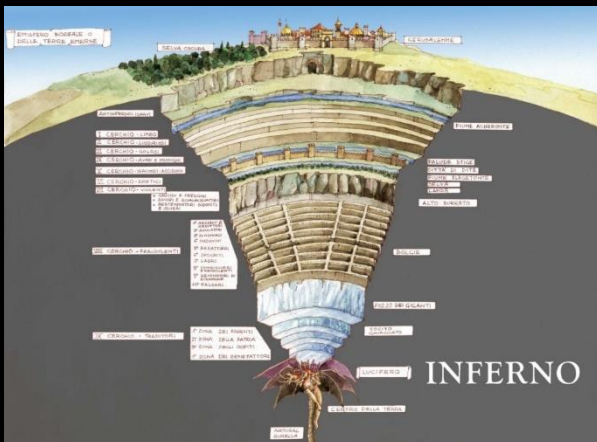
- Non abbiamo **alcun documento autografo di Dante**; non solo non esiste il manoscritto originale della Commedia, ma nemmeno quello delle altre opere latine o volgari, una sua lettera, una firma che possa farlo identificare. Ma il capolavoro di Dante ebbe una larghissima diffusione, infatti a pochi anni dalla sua morte le copie si moltiplicarono per tutta l'Italia e quasi **800 manoscritti** sono arrivati fino a noi. Tale diffusione fu resa possibile da un'ampia produzione di codici redatti (fatti, trascritti) da **numerosi copisti**

# IL TITOLO

- Il titolo originale dell'opera era «**Commedia**», perché il nome commedia era usato per definire un genere letterario che, da un inizio difficoltoso per il protagonista, si concludeva con un lieto fine.
- Inoltre la parola **Commedia** indicava opere scritte in un linguaggio “basso”, infatti i versi sono scritti in **lingua volgare**, disprezzata dai letterati del tempo perché, a loro dire, priva di ogni nobilitazione formale.
- Il titolo definitivo “**Divina Commedia**”, che è attribuito a **Boccaccio**, sottolinea così la grandezza dell'opera e l'argomento ultraterreno. Appare per la prima volta in un'edizione stampata nel 1554.

# L'ARGOMENTO

- È un **poema in versi** (lungo racconto scritto secondo le regole della poesia) scritto da Dante tra il 1306 e il 1321, durante gli anni dell'esilio.
- Dante racconta, in prima persona, la storia di un **viaggio immaginario** nell'oltretomba. Il viaggio inizia il **giovedì Santo del 1300**, anno del primo Giubileo indetto (creato) da Papa Bonifaacio VIII (8°), e si conclude una settimana dopo.
- In questo arco di tempo Dante visita tre regni: **Inferno**, **Purgatorio** e **Paradiso**.



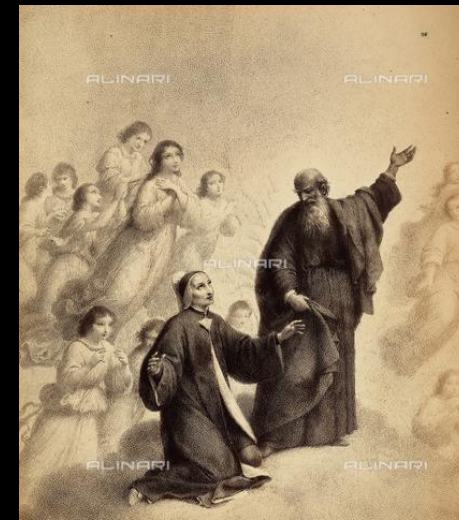


# L'ARGOMENTO

Durante il viaggio Dante è accompagnato da **tre guide**



- **Virgilio**, l'autore dell'Eneide che conduce il poeta attraverso l'Inferno e il Purgatorio; rappresenta la **Ragione Umana**.
- **Beatrice**, la donna amata, che accoglie Dante in Paradiso e lo guida fino all'Empireo, il cielo in cui risiede Dio; rappresenta la **Fede/Teologia**.
- **San Bernardo**, fondatore dell'ordine monastico cistercense, che conduce il poeta fino alla contemplazione di Dio. Rappresenta la **Grazia Divina**.



# LA STRUTTURA

- Il poema è diviso in **TRE** parti, chiamate **CANTICHE**: **Inferno**, **Purgatorio**, **Paradiso**, ognuna delle quali è composta da **33 canti** (più **1 introduttivo** nell'Inferno, una specie di introduzione all'intero poema).
- In tutto i canti sono **100**, simmetria formata sulla combinazione dei numeri **3** e **10**.
- È scritto in **terzine** di versi **endecasillabi** (11 sillabe), a **rima incatenata** secondo lo schema ABA BCB CDC...

# IL VIAGGIO DI DANTE

- «**Dante personaggio**» che affronta personalmente il viaggio ultraterreno, come un percorso che lo porterà dal peccato alla salvezza.
- «**Dante autore**» che rimedia e commenta le vicende vissute.
- Svolge la **missione** di riferire ai contemporanei le dure verità che ha potuto vedere di persona, grazie ad un privilegio concesso da Dio, prima di lui, solo a Enea e S. Paolo.





# ALLEGORIA

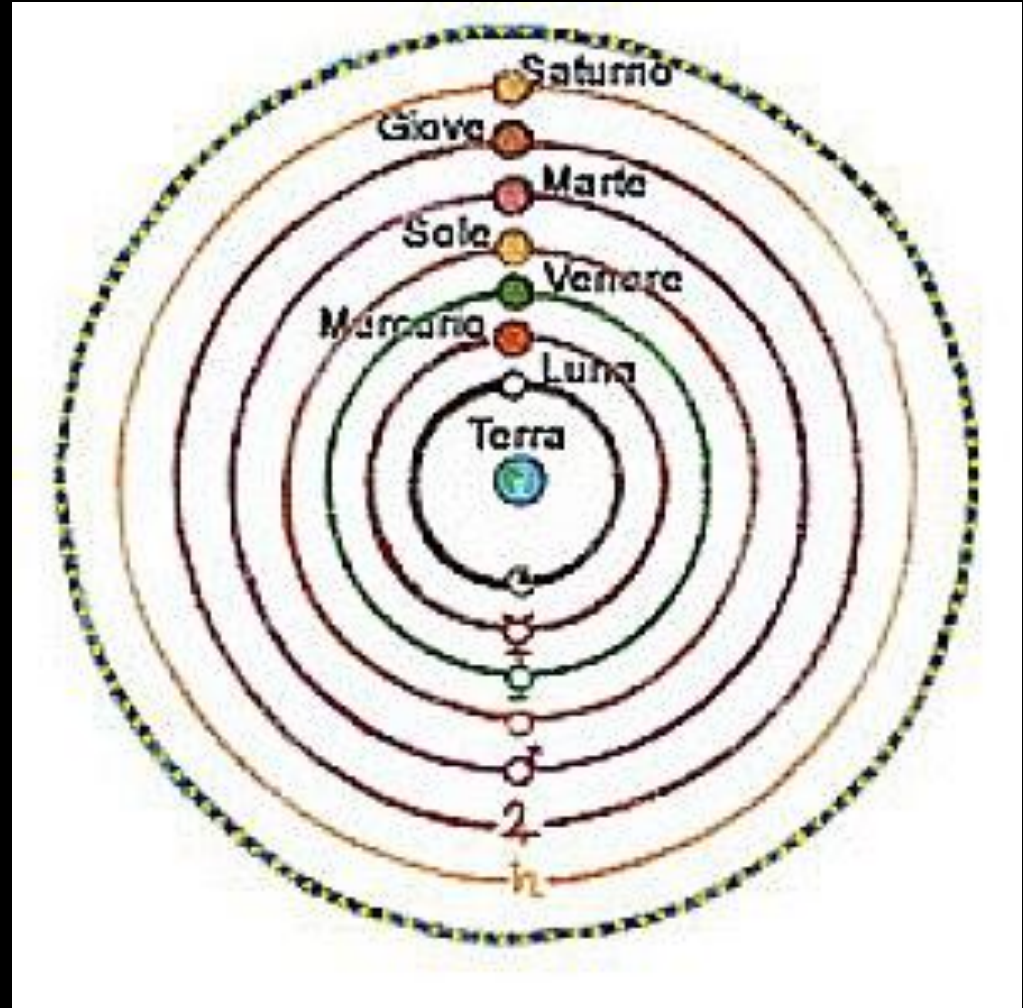
- Il contenuto letterale, cioè esplicito ed evidente, del poema è il viaggio ultraterreno.
- La Divina Commedia ha però soprattutto un significato **allegorico**, cioè **simbolico**.
- Essa può essere letta come il percorso che gli uomini devono compiere per salvare la propria anima, seguendo la lunga e difficile via che conduce dal male e dal peccato al bene eterno.
- I personaggi, i luoghi e le situazioni immaginati da dante vanno quindi letti sia a **livello letterale**, sia per quello che significano a **livello allegorico**.

# LA SIMBOLOGIA DEI NUMERI

- La struttura del poema ripete il **numero 3** e i suoi multipli (9), sia nel **contenuto** sia nella **forma metrica (terzina) + numero 10** (numero perfetto) e i suoi multipli (**100**)
- **3** sono i regni ultraterreni (cantiche):
  1. **INFERNO** → 9 cerchi + 1 antinferno = 10
  2. **PURGATORIO** → 9 cornici + 1 Paradiso Terrestre = 10
  3. **PARADISO** → 9 cieli + 1 Empireo = 10
- **33** i canti di ogni cantica; Inferno  $33+1=34$  → tot. 100
- **3** sono i versi di ogni strofa.
- **3** le guide di Dante,
- **3** le belve che sbarrano il passo,
- **3** le categorie dei peccati puniti nell'Inferno, **nove** i cerchi infernali, **9** la partizione del Purgatorio, **9** i cieli del Paradiso.
- L'insistenza del numero tre si spiega col fatto che gli uomini del Medioevo erano affascinati dai numeri, che secondo loro possedevano significati magici e misteriosi. Il numero prediletto era proprio il tre, perché era considerato il simbolo della **Trinità**: Padre, Figlio e Spirito Santo.
- Le tre cantiche terminano con la parola "**stelle**", che si ripete quindi **3 volte**.
- **6° canto** di ogni cantica → argomento politico (Firenze – Italia – Impero)

# LA STRUTTURA DELL'UNIVERSO DANTESCO

- L'universo descritto da Dante si rifà alla concezione cosmologica di **Tolomeo**, astronomo greco del II sec. d.C.



Sistema Geocentrico

# LA STRUTTURA DELL'UNIVERSO DANTESCO

- Questa teoria sostiene che la **Terra** si trova al **centro dell'universo** ed è divisa in **2 emisferi**: quello **Boreale** o delle terre emerse, abitato, al centro del quale si trova **Gerusalemme**, e quello **Ausuale** o delle acque, disabitato, sul quale si trova il **Purgatorio**



# LA STRUTTURA DELL'UNIVERSO DANTESCO

- Al di sotto della città di Gerusalemme, si apre una grande **voragine a forma di cono rovesciato, l'Inferno**. Si è formato dal ritirarsi delle terre al contatto con il corpo di Lucifero e dei suoi seguaci, caduti dal cielo dopo la ribellione a Dio
- Agli antipodi di Gerusalemme si alzava l'isola montuosa del **Purgatorio**, composta appunto dalle **terre fuoriuscite dal centro della terra** all'epoca della ribellione di Lucifero.

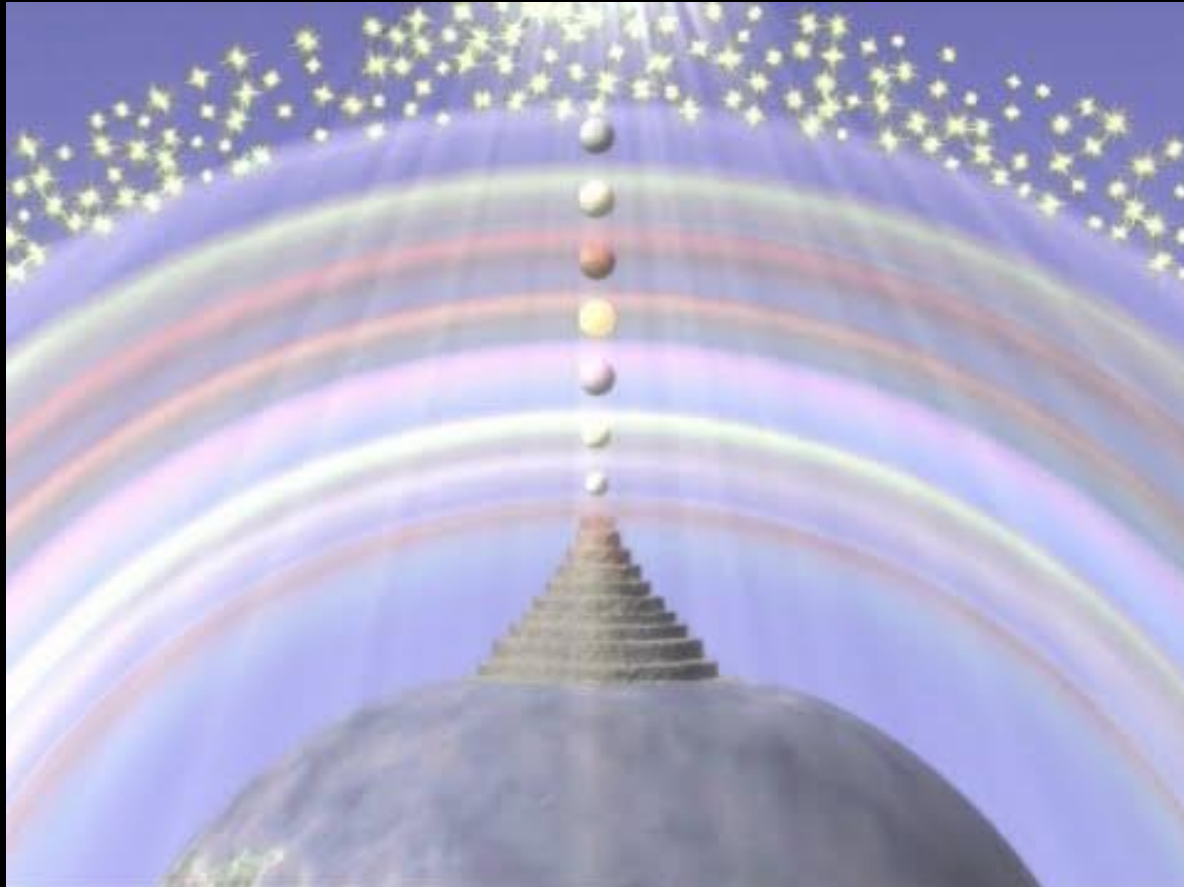




# LA STRUTTURA DELL'UNIVERSO DANTESCO



- Il **Paradiso** è strutturato in nove cieli, al di sopra dei quali si distende l'**Empireo** in cui ha sede la Rosa dei Beati, posti a diretto contatto con la visione di Dio.
- Ai nove cieli corrispondono nell'Empireo i nove cori angelici che, col loro movimento circolare intorno all'immagine di Dio, provocano il relativo movimento rotatorio del cielo.



STRUTTURA  
DELL'OLTRETOMBA  
DANTESCO

DIO

I NOVE CERCHI  
ANGELICI

ROSA DEI  
BEATI

EMPIREO

CIELO QUIETO

EMPIREO

IX CIELO CRISTALLINO PRIMO MOBILE

VII CIELO STELLATO

VII CIELO DI SATURNO

VI CIELO DI GIOVE

V CIELO DI MARTE

IV CIELO DEL SOLE

III CIELO DI VENERE

II CIELO DI MERCURIO

I CIELO DELLA LUNA

PARADISO TERRESTRE

PURGATORIO

EMISFERO DELL'ACQUA

EMISFERO DELLA TERRA

ONIRI

GERUSALEMME

ARIA

ARIA

SEERA DEL FUOCO

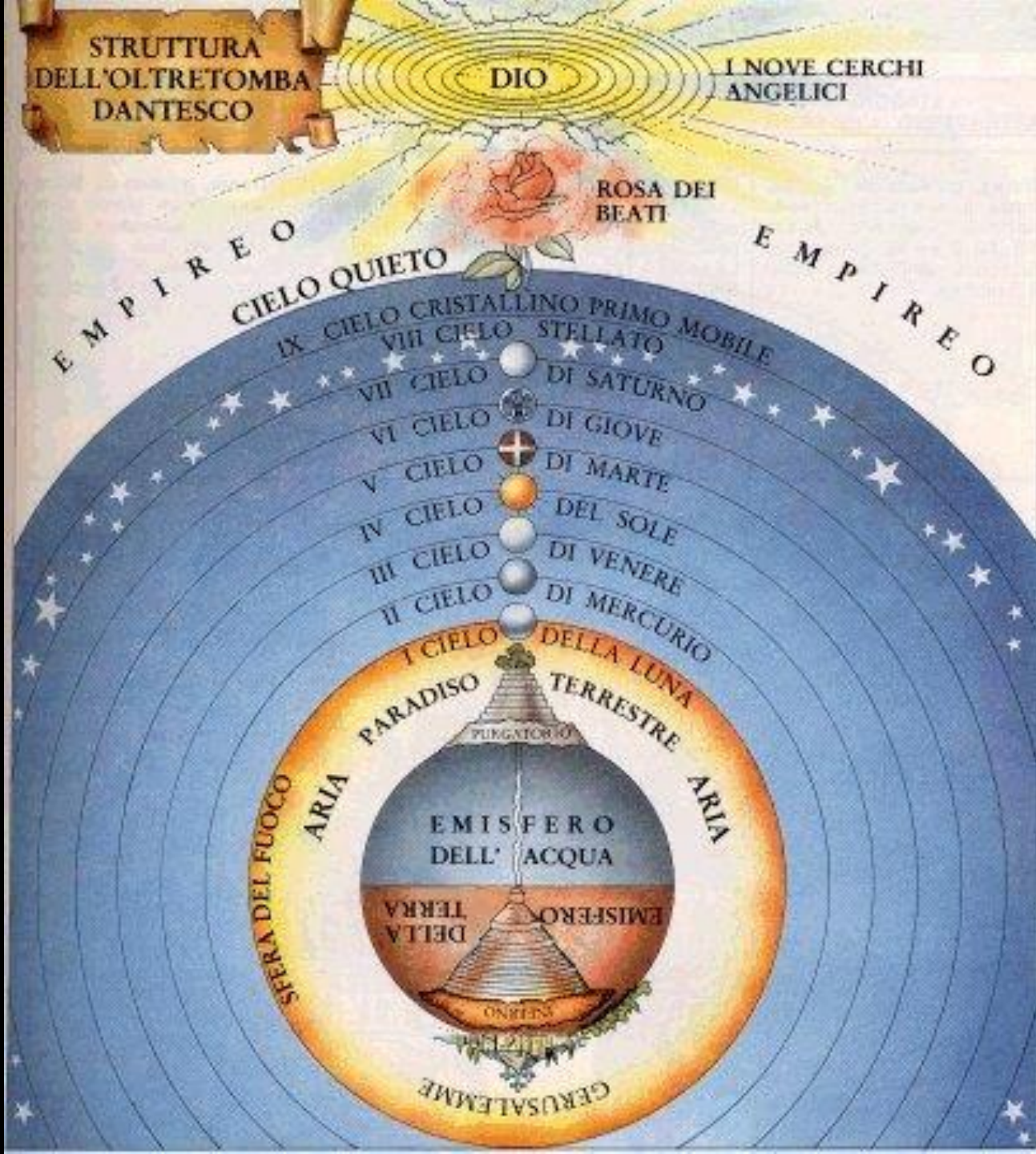
SEERA DEL FUOCO

SEERA DEL FUOCO

SEERA DEL FUOCO

SEERA DEL FUOCO

SEERA DEL FUOCO



**LA DIVINA COMMEDIA DI  
DANTE:**

**«Repetita-YouTube»**

<https://www.youtube.com/watch?v=jmGMGGXAWG0>

**LA DIVINA COMMEDIA DI  
DANTE:**

**«In HD-YouTube»**

[https://www.youtube.com/watch?v=BmEt\\_kYnTF-o](https://www.youtube.com/watch?v=BmEt_kYnTF-o)